



Lavagna replica a Vaggi: “Mia vicenda non può essere utilizzata per distogliere attenzione dai problemi”

Venerdì 11 gennaio 2019



Savona. “Apprendo con stupore che l’ex amministratore delegato di Ata Sara Vaggi ha sentito la necessità di divulgare un nuovo comunicato stampa inerente la vicenda che mi ha visto coinvolto unitamente al mio collega Luigi Cavaliere. Non sta a me esprimere giudizi sull’operato del vecchio cda di Ata, posso solo rilevare che l’azienda si trova in una situazione prefallimentare (è pendente la procedura per l’omologazione del concordato preventivo) e si parla di una azione di responsabilità milionaria che i soci vogliono intraprendere nei confronti dei vecchi amministratori ai cui è imputato il dissesto dell’azienda”. Inizia così la replica di Dario Lavagna, ex lavoratore di Ata, al comunicato diffuso in mattinata da Sara Vaggi.

“Vedremo quali saranno le decisioni dei soggetti preposti e della magistratura. Non posso però accettare che la mia vicenda e, indirettamente quella di Luigi Cavaliere, venga utilizzata per cercare puerili giustificazioni o per distogliere l’attenzione sui veri problemi. Mi sento però in dovere di ricordare che la sentenza di condanna di Luigi Cavaliere non è definitiva e solo all’esito di tutti i gradi di giudizio - è pendente quello di appello - si potranno fare delle valutazioni. La mia scelta di beneficiare dell’istituto della messa alla prova, lungi dall’essere una ammissione di colpa, è stata unicamente dettata dalla volontà di non essere più coinvolto (mio malgrado) in diatribe tra la vecchia dirigenza ed i soci di ATA e di non sottoporre la mia famiglia ad una gogna mediatica che invece ad altri pare gradita” aggiunge Lavagna.

“Al momento l’unico dato inoppugnabile è che Ata ha rinunciato alle azioni intraprese nei miei confronti e che le affermazioni dell’ex amministratore delegato dell’azienda restano tali” conclude l’ex lavoratore Ata (che nell’udienza di martedì scorso in tribunale è stato

ammesso dal giudice alla messa alla prova).